



Ministero della cultura
GALLERIA NAZIONALE
D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Oggetto: Invito a presentare un'offerta tecnico progettuale ed economica per la concessione in uso individuale del "Giardino Aldrovandi" della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea,

- Visti gli artt. 106 e 108 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio e successive modificazioni;
- Valutata e ritenuta l'opportunità di concedere gli spazi indicati in oggetto dal 01/06/2026 al 30/09/2026, meglio individuati e delimitati nella planimetria allegata alla presente;
- Rilevata, all'uopo, la necessità di acquisire tempestivamente un congruo numero di offerte tecnico-progettuali ed economiche al fine di procedere all'acquisizione della migliore offerta del canone ai fini dell'affidamento della concessione in oggetto secondo una "*valutazione comparativa delle tariffe di mercato*", nell'interesse della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea;
- Viste le Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali, di cui al D.M. 108 21/03/2024 recante "Modifiche al decreto del Ministro della cultura 11 aprile 2023, rep. n. 161, recante "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali";
- Tenuto conto dei coefficienti per la definizione delle tariffe di cui alle Tabelle 8, 9 e 10 bis di cui alle SEZIONI B - B1 dell'Allegato delle "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali";
- Considerato che i criteri di definizione degli importi minimi dei canoni di cui al suddetto D.M. 161 11/04/2023 e D.M. 108 21/03/2024 sono adottati quali parametri meramente orientativi ai fini della individuazione del canone minimo posto a base della presente procedura, ai fini dell'affidamento della concessione in uso dell'area esterna denominata "Giardino Aldrovandi", in quanto le aree in oggetto,



meglio definite nella Planimetria allegata, rivestono natura pertinenziale, sono limitate nell'uso dalla presenza di essenze vegetali e arboree e di vasche di cui è richiesto il rispetto, la manutenzione e la pulizia e considerato altresì che all'interno delle aree oggetto di concessione esiste un viale non oggetto di concessione, che deve essere tenuto libero, in quanto unico accesso al cortile "Fortuna" e che verrà continuamente utilizzato dalle ore 06.00 alle ore 19.00 per operazioni di carico e scarico e allestimento degli spazi museali;

Tenuto, altresì conto che:

a) Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea si riserva la facoltà, dandone preventiva comunicazione al Concessionario entro un termine non inferiore a 7 giorni solari, di disporre la sospensione dell'attività di quest'ultimo, per un massimo di n. 5 giornate, anche non continuative, onde poter utilizzare in via esclusiva, le aree oggetto della concessione di cui al presente contratto per lo svolgimento di iniziative previste dal calendario della Galleria e/o di eventi istituzionali, senza che ciò possa dar luogo a eventuali pretese di qualsivoglia genere, da parte del Concessionario;

b) in aggiunta al canone mensile, il Concessionario dovrà provvedere al pagamento in favore di Galleria Nazionale d'arte Moderna e Contemporanea di una quota pari al 30% (trenta per cento) del ricavo netto che otterrà da eventuali contratti di sponsorizzazione e da qualsiasi altro accordo commerciale connesso all'utilizzo delle aree oggetto di concessione per lo svolgimento e delle attività indicate nel "Progetto Offerta tecnica";

- Tenuto conto di tutto quanto sopra, il canone minimo ritenuto congruo dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea è stimato pari a € 22.000,00/MESE + IVA 22% soggetto a rialzo in sede di offerta;

- Ritenuto di invitare chiunque fosse interessato a presentare un'offerta per la concessione in uso con finalità lucrative degli spazi indicati in epigrafe, in applicazione di quanto previsto dagli articoli 106 e 108 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dalle relative disposizioni attuative di cui alla lettera B.2 (rubricata "Uso individuale") dell'Allegato A al Decreto del Ministero della Cultura n. 108 del 21 marzo 2024, avente ad oggetto "Modifiche al decreto del Ministro della cultura 11 aprile 2023, rep. n. 161, recante Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali";



Tutto quanto sopra visto e considerato

INVITA

chiunque fosse interessato a presentare un'offerta tecnico progettuale ed economica per la concessione in uso individuale del "Giardino Aldrovandi" della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, a mezzo pec al seguente indirizzo gan-amc@pec.cultura.gov.it, seguendo le istruzioni di seguito indicate:

- I. Ai fini della formulazione dell'offerta è obbligatorio effettuare un sopralluogo, concordandone data e ora con l'Ufficio Comunicazione, marketing, relazioni esterne e istituzionali della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, di cui è responsabile la Dott.ssa Isabella de Stefano, raggiungibile, all'uopo, al seguente indirizzo mail gan-amc.eventi@cultura.gov.it; non saranno accettate richieste di sopralluogo pervenute oltre la data del 13/05/2026; in ogni caso, l'ultima data utile per effettuare il sopralluogo è fissata al 15/05/2026, h. 12.00 p.m.;
- II. del sopralluogo, ove effettuato, sarà redatto apposito verbale;
- III. l'offerta dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità/inammissibilità, **entro e non oltre il 20/05/2026, ore 12.00, a pena di irricevibilità**, inviando all'indirizzo pec gan-amc@pec.cultura.gov.it il modulo - compilato e sottoscritto digitalmente - denominato "Modulo presentazione offerta" (All. 1), unitamente a:

A) una relazione dettagliata, denominata "Offerta tecnico progettuale", sottoscritta digitalmente, recante, a pena di inammissibilità dell'offerta:

- la dichiarazione che nella formulazione della propria offerta si è tenuto conto dello stato dei luoghi accertato in sede di sopralluogo e che sono stati valutati tutti gli elementi che possono influire sull'utilizzo delle aree oggetto di concessione, inclusi accessi, ostacoli, complessità logistiche e condizioni esistenti, sollevando la concedente da pretese future imputate alla mancata conoscenza dei luoghi;
- l'indicazione delle attività che si intendono svolgere nell'area del "Giardino Aldrovandi" di cui all'allegata planimetria;



- la descrizione di tutte le dotazioni strumentali e degli allestimenti che si intendono utilizzare per lo svolgimento delle suddette attività;

- l'indicazione del numero massimo di utenti che in relazione allo stato dei luoghi così come ispezionato in sede di sopralluogo, sia consentito per legge accogliere nelle aree oggetto di concessione in relazione alla tipologia delle attività che vi si intendono svolgere, al fine di garantire il rispetto degli standard normativi di sicurezza;

Si precisa che non saranno ammesse offerte condizionate e/o che prevedano a carico della GNAMC l'acquisizione dei pareri e/o nulla osta e/o di atti di assenso di qualunque genere.

B) l'Offerta economica, sottoscritta digitalmente, con l'indicazione dell'eventuale maggior importo offerto a titolo di canone rispetto al suddetto canone minimo di € 22.000,00/MESE + IVA 22% stimato dalla Galleria;

C) le Dichiarazioni ex art. 94 ss. D.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001. sottoscritte digitalmente.

La Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea esaminerà le offerte pervenute e, previa valutazione, a proprio insindacabile giudizio, della compatibilità dell'utilizzo indicato in ciascuna delle medesime offerte con la destinazione e i vincoli delle aree oggetto di concessione in uso e con le proprie finalità istituzionali, assegnerà la concessione in ragione del maggior rialzo del canone minimo, precisando che a parità di canone offerto, procederà mediante sorteggio. Si precisa che la presentazione dell'istanza vale quale preventiva accettazione delle condizioni di cui allo "Schema di contratto di concessione degli spazi". Resta, comunque, inteso che la Galleria:

- si riserva di non procedere all'assegnazione e, in ogni caso, di non accettare l'offerta qualora l'importo del canone complessivamente offerto, per tutta la durata della concessione, sia inferiore al canone minimo stimato di € 22.000,00/MESE + IVA 22% o a quello offerto da altri soggetti invitati;

- qualora, a prescindere dal canone offerto, valuti, a proprio insindacabile giudizio, l'incompatibilità dell'utilizzo indicato nell'offerta con la destinazione e i vincoli delle aree oggetto di concessione in uso e con le proprie finalità istituzionali, sicché, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 42/2004 e dell'art. 2, comma 2, del citato D.M. 11 aprile 2023, rep. n. 161, la Galleria potrà non accettare l'offerta in caso di eventuale verifica di incompatibilità della destinazione d'uso indicata rispetto al carattere storico-artistico dell'area esterna in oggetto;



- anche indipendentemente dall'esito delle valutazioni di cui ai due precedenti punti, si riserva di comunicare in qualsiasi momento l'intenzione di non dare ulteriore corso all'invito per sopravvenute esigenze di interesse pubblico; pertanto, il presente atto e la correlata eventuale offerta non conferisce al soggetto invitato alcun diritto o pretesa alla stipula di qualsivoglia atto di concessione.

In caso di positiva valutazione dell'offerta e conformemente all'oggetto e finalità della concessione ivi indicati, l'offerente sarà convocato per la sottoscrizione della Convenzione di concessione in uso individuale ai sensi del citato D.M. n. 161 del 11 aprile 2023, come modificato dal D.M. n. 108 del 21 marzo 2024, Allegato A, lett. B.2., recante le specifiche clausole disciplinanti il rapporto di concessione in oggetto, secondo la sopra menzionata normativa primaria e secondaria di riferimento, ivi incluso l'obbligo di costituzione da parte del concessionario di apposita cauzione di € 60.000,00 (euro sessantamila/00), rilasciata mediante fideiussione bancaria a prima istanza o assegno circolare, per le ipotesi di danno arrecato dal concessionario stesso ai beni culturali in consegna alla Galleria e a garanzia del pagamento dei canoni, nonché di polizza assicurativa a prima richiesta per responsabilità civile per danni a cose e persone, con un massimale assicurato minimo di € 5.000.000,00 (euro cinque milioni/00) per tutta la durata della presente concessione.

- a trasmettere l'atto così predisposto ai fini della relativa, eventuale accettazione e stipula quale condizione per l'avvio e l'esecuzione del rapporto di concessione in oggetto.

Si resta in attesa di cortese riscontro secondo le modalità sopra descritte, entro e non oltre il **20/05/2026 ore 12.00**.

Si allegano:

- 1) Modulo presentazione offerta;
- 2) Planimetria delle aree;
- 3) Scheda tecnica delle aree;
- 4) Modello dichiarazioni sostitutive;
- 5) Capitolato Tecnico;
- 6) "Schema di contratto di concessione del Giardino Aldrovandi".

La Direttrice

Arch. Renata Cristina Mazzantini

